

TUTTO FACILE PER L'ITALIA CONTRO IL FRAGILE LUSSEMBURGO (5-0)

ASSEGGIATA AZZURRA E «POKER» DI RIVA

Rivera, che aveva realizzato il terzo gol, nel finale abbandona il campo sostituito da Sala per una pallonata al naso - Allo scadere del primo tempo Anastasi aveva ceduto il posto a Pulici

ITALIA: Zoff; Sabadini, Facchetti; Benetti, Spinoli, Burgnich; Mazzola, Capello, Anastasi; Rivera, Riva (in panchina: Albertosi, Marchelli, Sala, Pulici, Chinaglia).



ITALIA - LUSSEMBURGO 5-0 - Il secondo goal di GIGI RIVA

Dal nostro inviato GENOVA, 31. Giusto la vendemmia che ci si attendeva. E non poteva essere altrimenti. I lussemburghesi non sono venuti a far solo tenerezza per i loro football resti impertinenti all'A.B.C., né pare che più di tanto se ne dolgano. Ci spiace, certo assai, che a Genova il tempo faccia i capricci e la loro gita risulti dunque un poco guastata. I nostri azzurri comunque accettano il loro destino e non si danno per indolenti, e a quelli si sono scrupolosamente rifatti per... infilare.

Facile gioco, ovviamente, per cui nessuno può adesso, in buona fede, menarne gran conto. Era un grosso successo che serviva per opportunissimi interessi di classifica, e tutti si sono lodatamente applicati per ottenerlo, ma i loro meriti finiscono lì.

Il terreno, orribile sotto lo smeraldo del campo, contribuisce da parte sua a complicare le cose. A sbloccare la situazione ci pensa però Riva al 18': calcio di punizione appena fuori area per fallo su Rivera, batte corto lo stesso Rivera per il Gigi che tira rasoterra, il portiere è in tufo sulla palla ma se la lascia banalmente sfuggire e la fruttata è fatta.

fortunatamente colpito al naso, lascia il campo e lo rimpiazza Sala. Anche fra i lussemburghesi una sostituzione: Weis al posto di Trierweiler. Ma sono dettagli che ormai non hanno più peso. Il pubblico adesso è tutto in piedi e attende gioioso la fine per l'ultimo, clamoroso applauso

che cancelli quei fischi impietosi così subito dimenticati. Ecco puntuale. Con gli azzurri che lo centelliano opportunamente festosi e infocampati. C'è solo da augurarsi che non abbiano più peso. Il pubblico adesso è tutto in piedi e attende gioioso la fine per l'ultimo, clamoroso applauso

La situazione del II girone

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Lussemburgo-Italia (0-4), Svizzera-Italia (0-0), Lussemburgo-Turchia (2-0), Turchia-Lussemburgo (3-0), Italia-Turchia (0-0), Turchia-Italia (0-0), Svizzera-Lussemburgo (5-0).

Table with 2 columns: Team and Points. Rows include Italia (3), Turchia (3), Lussemb. (2), Svizzera (1).

I goleador azzurri

Riva supera Silvio Piola

Ecco la graduatoria dei goleador di ogni tempo in Nazionale (in maiuscolo i giocatori in attività).

Negli spogliatori di Marassi

Valcareggi: «Bravi Capello e Benetti»

Dalla nostra redazione GENOVA, 31. Tutti soddisfatti negli spogliatoi azzurri: Riva, autore di quattro reti (la prima quarta della sua carriera) si insedia alle spalle di Meazza nella classifica dei cannonieri della nazionale di tutti i tempi; Rivera, ha preso un'altra pallonata in viso e spera che la frattura al setto nasale riportata quindici giorni fa non sia compromessa. Contento è ovviamente Valcareggi. Per il tecnico è stato fugguto un incubo, perché ormai bisognerebbe che la Svizzera subissasse ma è visibilmente soddisfatto a bloccare gli «azzurri» la strada per Monaco. Riva è proprio soddisfatto ma è visibilmente soddisfatto di quanto è accaduto. Ha raggiunto quota 32 (e prima di lui solo Orlando contro la Turchia e Sivori contro Israele erano riusciti a segnare quattro reti in una partita internazionale) superando Piola e portandosi a una sola marcatura da Meazza: l'appuntamento è quindi per la prossima partita con la Svizzera.

cando la squadra con maggiore disciplina tattica, la manovra è venuta più fluida e l'intesa con Pulici anche se non ancora perfetta è stata abbastanza proficua. Proprio a proposito della prova dell'attaccante granata, Valcareggi ha voluto precisare che il valore del giocatore è ormai noto e l'altra parte se è capocannoniere del campionato il motivo è più che valido. E' un giocatore che deve essere lanciato in profondità e oggi lo è stato, anche se, tuttavia, non è stato molto fortunato in alcune occasioni. Proprio le due face della partita sono state esaminate da Valcareggi il quale ha riconosciuto che nel primo tempo non si è giocato, cosa ormai consueta, sulla fascia destra del campo soltanto nella ripresa si è allargato il fronte del gioco e le reti sono venute. Su questo aspetto, tuttavia, uno dei diretti interessati, Mazzola, preferisce sorvolare: «E' normale che a volte si giochi più da una parte che dall'altra, e questa volta è capitato a me; nella ripresa, però, tutto è andato meglio. Anche il centrocampo era atteso alla prova, pur con le riserve derivanti dalla modesta levatura degli avversari. Benetti ha giocato mediano e si è spesso spinto in avanti, mentre Capello teneva una posizione più arretrata. Entrambi giocavano praticamente come nelle rispettive squadre in campionato - ha detto il capitano - e mi pare che questo alternarsi di Capello e Benetti in fase di attacco e di copertura abbia dato ottimi risultati. Una possibilità in più che abbiamo per il futuro».

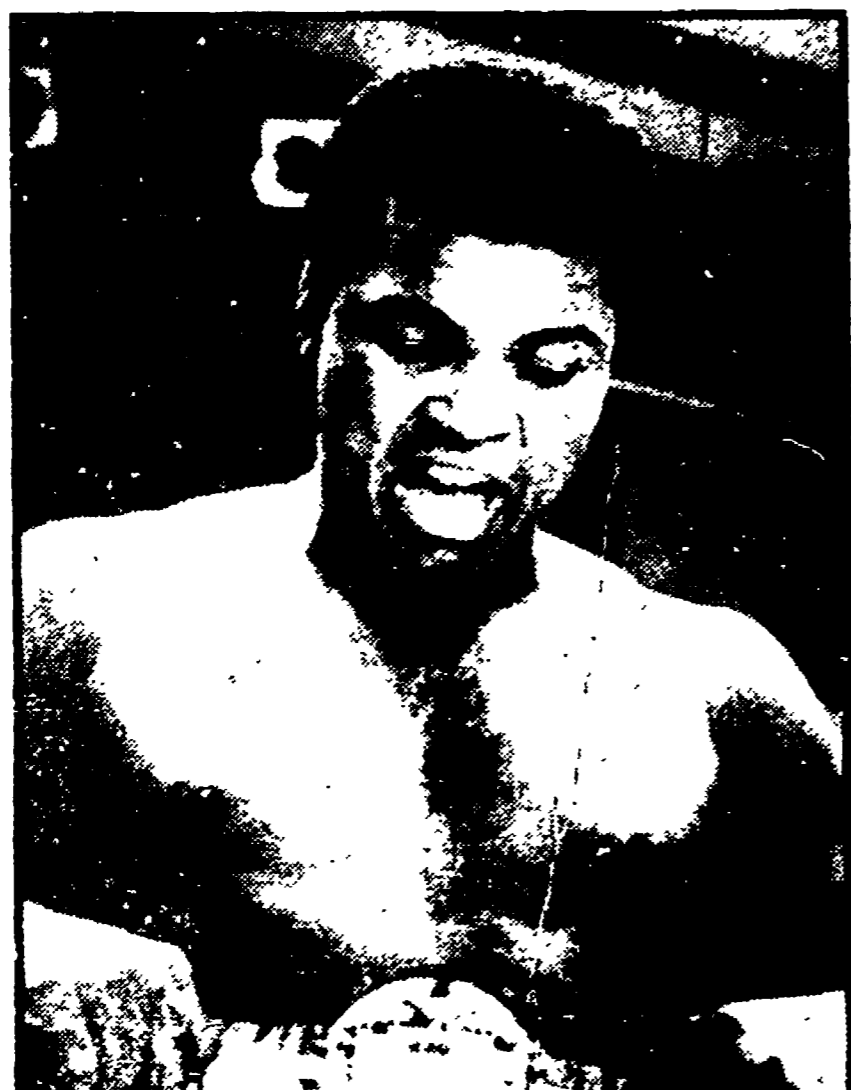
Dallo sconosciuto Norton

CLAMOROSO: CLAY BATTUTO (mascella fratturata?)

Esprimere giudizi tecnici in match del genere è sempre impossibile, e comunque avventato. Zoff difatti se ne è stato praticamente a guardare per tutti i 90', e i difensori si sono visti solo quando, a turno, han ereditato di dover cercare in attacco la loro fetta di facile gloria. De gli altri non si possono dire che cose ovvie, che Benetti ha corso molto e con profitto, che Rivera ha offerto al solito, con una grazia, e si è speso con la parsimonia, del geniale artista qual è, dei migliori; e Mazzola, pur non per molti versi ribadito avversità al ruolo, ha fatto con dignitoso scrupolo la sua parte: che Anastasi è stato di una inesauribile vitalità; che Riva ha lupo in modo perentorio ogni perplessità circa il suo auspicio ritorno al ciclismo periodo pre-Messico; e Pulici infine ha confermato in pieno, giusto quel che ci si attendeva, tutto il gran bene che di lui si va dicendo.

Dallo sconosciuto Norton

CLAMOROSO: CLAY BATTUTO (mascella fratturata?)



SAN DIEGO, 31.

Grossa sorpresa sul ring di San Diego, dove Cassius Clay è stato battuto ai pugni, in 12 riprese, dallo sconosciuto pugile californiano Ken Norton, che non figura neppure tra le classifiche mondiali. Norton ha bersagliato di colpi il suo più quotato rivale inseguendolo per tutto il quadrato. Il giovane vincitore ha avuto dalla sua parte il pubblico, che ha festeggiato la sua vittoria. Clay è apparso lento e stanco per tutta la durata dell'incontro. I commentatori dal ring hanno fatto sapere che si sospetta per l'ex campione una frattura alla mascella subita per un colpo di Norton inferto alla prima ripresa. Certo questa sconfitta darà da pensare al procuratore e al manager di Clay, che avrebbe dovuto affrontare, a breve scadenza, l'attuale campione dei pesi massimi George Foreman, titolo in palio.

Dallo sconosciuto Norton

CLAMOROSO: CLAY BATTUTO (mascella fratturata?)

Esprimere giudizi tecnici in match del genere è sempre impossibile, e comunque avventato. Zoff difatti se ne è stato praticamente a guardare per tutti i 90', e i difensori si sono visti solo quando, a turno, han ereditato di dover cercare in attacco la loro fetta di facile gloria. De gli altri non si possono dire che cose ovvie, che Benetti ha corso molto e con profitto, che Rivera ha offerto al solito, con una grazia, e si è speso con la parsimonia, del geniale artista qual è, dei migliori; e Mazzola, pur non per molti versi ribadito avversità al ruolo, ha fatto con dignitoso scrupolo la sua parte: che Anastasi è stato di una inesauribile vitalità; che Riva ha lupo in modo perentorio ogni perplessità circa il suo auspicio ritorno al ciclismo periodo pre-Messico; e Pulici infine ha confermato in pieno, giusto quel che ci si attendeva, tutto il gran bene che di lui si va dicendo.

Dallo sconosciuto Norton

CLAMOROSO: CLAY BATTUTO (mascella fratturata?)

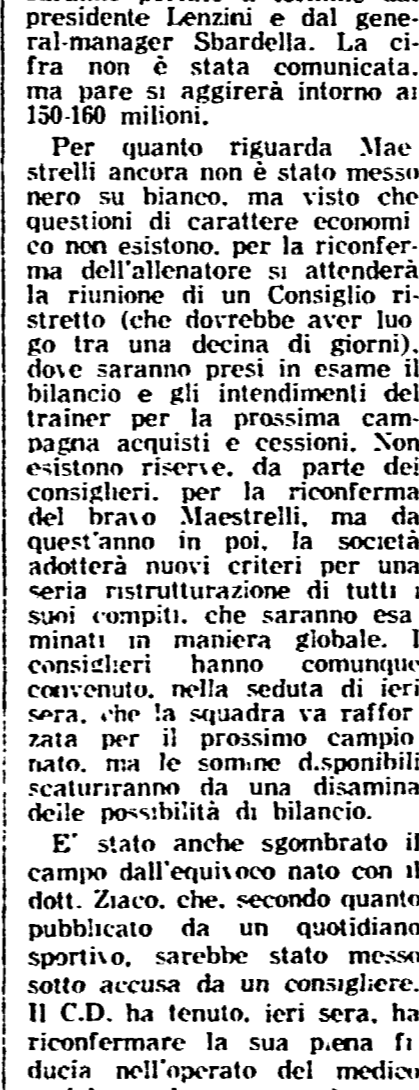


SAN DIEGO, 31.

Grossa sorpresa sul ring di San Diego, dove Cassius Clay è stato battuto ai pugni, in 12 riprese, dallo sconosciuto pugile californiano Ken Norton, che non figura neppure tra le classifiche mondiali. Norton ha bersagliato di colpi il suo più quotato rivale inseguendolo per tutto il quadrato. Il giovane vincitore ha avuto dalla sua parte il pubblico, che ha festeggiato la sua vittoria. Clay è apparso lento e stanco per tutta la durata dell'incontro. I commentatori dal ring hanno fatto sapere che si sospetta per l'ex campione una frattura alla mascella subita per un colpo di Norton inferto alla prima ripresa. Certo questa sconfitta darà da pensare al procuratore e al manager di Clay, che avrebbe dovuto affrontare, a breve scadenza, l'attuale campione dei pesi massimi George Foreman, titolo in palio.

Dallo sconosciuto Norton

CLAMOROSO: CLAY BATTUTO (mascella fratturata?)



SAN DIEGO, 31.

Grossa sorpresa sul ring di San Diego, dove Cassius Clay è stato battuto ai pugni, in 12 riprese, dallo sconosciuto pugile californiano Ken Norton, che non figura neppure tra le classifiche mondiali. Norton ha bersagliato di colpi il suo più quotato rivale inseguendolo per tutto il quadrato. Il giovane vincitore ha avuto dalla sua parte il pubblico, che ha festeggiato la sua vittoria. Clay è apparso lento e stanco per tutta la durata dell'incontro. I commentatori dal ring hanno fatto sapere che si sospetta per l'ex campione una frattura alla mascella subita per un colpo di Norton inferto alla prima ripresa. Certo questa sconfitta darà da pensare al procuratore e al manager di Clay, che avrebbe dovuto affrontare, a breve scadenza, l'attuale campione dei pesi massimi George Foreman, titolo in palio.

In linea di massima raggiunto l'accordo anche con Maestrelli

GARLASCHELLI RESTA ALLA LAZIO

Biancazzurri contro gli USA all'Olimpico

L'incontro con gli americani alle 16, mentre alle 14 si giocherà Lazio-Bologna primavera

Proficua seduta, ieri sera, del Consiglio d'Amministrazione della Lazio, i consiglieri hanno preso in considerazione l'importante problema della compravendita di Garlaschelli col Como e la riconferma alla guida della squadra di Tommaso Maestrelli. Per quanto concerne l'ala del Como, la cui compravendita è di 110 milioni (la Lazio aveva già versato i 55 della sua quota), tutto è ormai risolto: l'ala che si è messa in luce in questo entusiasmo campionato è che Tommaso Maestrelli voleva che restasse ad ogni costo, rimarrebbe alla Lazio. Le ultime trattative saranno portate a termine dal presidente Lenzi e dal general-manager Sbardella. La cifra non è stata comunicata, ma pare si aggirerà intorno ai 150-160 milioni.

In linea di massima raggiunto l'accordo anche con Maestrelli

GARLASCHELLI RESTA ALLA LAZIO

Biancazzurri contro gli USA all'Olimpico

L'incontro con gli americani alle 16, mentre alle 14 si giocherà Lazio-Bologna primavera

Proficua seduta, ieri sera, del Consiglio d'Amministrazione della Lazio, i consiglieri hanno preso in considerazione l'importante problema della compravendita di Garlaschelli col Como e la riconferma alla guida della squadra di Tommaso Maestrelli. Per quanto concerne l'ala del Como, la cui compravendita è di 110 milioni (la Lazio aveva già versato i 55 della sua quota), tutto è ormai risolto: l'ala che si è messa in luce in questo entusiasmo campionato è che Tommaso Maestrelli voleva che restasse ad ogni costo, rimarrebbe alla Lazio. Le ultime trattative saranno portate a termine dal presidente Lenzi e dal general-manager Sbardella. La cifra non è stata comunicata, ma pare si aggirerà intorno ai 150-160 milioni.

Nuova Magliana: iscrizioni ai tornei di calcio e atletica leggera

Il Comitato di zona «Nuova Magliana» per i giovani di età scolare della XV Circonscrizione attività sportive e di formazione fisica.

Nuova Magliana: iscrizioni ai tornei di calcio e atletica leggera

Il Comitato di zona «Nuova Magliana» per i giovani di età scolare della XV Circonscrizione attività sportive e di formazione fisica.

Advertisement for NSU Prinz 4L car. Text: ...veramente poche lire al km! 8 lire al km, 1 litro=18 km, bollo: 7660 lire. 5 posti omologati, velocità 120 km/h. NSU Prinz 4L. 700 PUNTI DI ASSISTENZA IN ITALIA.